



**feneal - uil**  
FEDERAZIONE NAZIONALE  
LAVORATORI EDILI AFFINI  
E DEL LEGNO

**FILCA**  **CISL**  
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI



**FILLEA CGIL**  
FEDERAZIONE ITALIANA  
LAVORATORI LEGNO  
EDILI E AFFINI

## **PIATTAFORMA RINNOVO CONTRATTO INTEGRATIVO PER I LAVORATORI EDILI DELLA PROVINCIA DI ENNA**

La crisi economica e finanziaria, figlia di una situazione più generale registrata sull'intero territorio nazionale, ha inevitabilmente interessato il settore delle costruzioni nel territorio della Provincia di Enna, portando imprese storiche e locali a condizioni di grande sofferenza, determinando il ricorso alle forme di ammortizzatori sociali e nel peggiore dei casi ad una chiusura dell'attività con relative perdite di posti di lavoro.

Ciò nonostante il mercato delle costruzioni, in provincia di Enna, ha registrato un'espansione ed una crescita costante, dando anche ad altri settori strettamente legati all'Edilizia, l'opportunità di una crescita e partecipazione all'interno dei processi di sviluppo dell'area ennese.

Il settore delle Costruzioni è il comparto che per definizione rappresenta il volano di crescita dell'economia in generale, settore anticiclico grazie all'effetto moltiplicatore che ogni intervento di spesa pubblica genera, ed è indiscutibile quanto il settore edile ha da sempre rappresentato un contributo di sviluppo per la nostra Provincia.

Per queste ragioni le OO.SS. sono coscienti di quanto il settore delle costruzioni, come ha già fatto in altri momenti, potrebbe giocare un ruolo fondamentale nel percorso di ripresa dell'economia della nostra Provincia.

E' importante, quindi, continuare sulla strada intrapresa in modo comune negli ultimi anni attraverso accordi e protocolli con committenti pubblici e privati, rivolti a salvaguardare la qualità del lavoro e dell'impresa inserita nel sistema bilaterale, quale punto fondamentale per la lotta all'irregolarità e per la tutela della sicurezza nei posti di lavoro.

Il CCPL può essere il primo pilastro che sappia dare regole condivise e conseguenti certezze produttive alle imprese, e salariali ai lavoratori. Clima di certezza da perseguire, poi, nel confronto con le istituzioni competenti in materia di appalti pubblici, promuovendo

avvisi comuni, divenendo attori attivi e propositivi che indichino criteri di selezione delle imprese, regole di reale competitività del mercato, concorrenza basata sulla qualità, regolarità delle imprese ennesi e il superamento dell'attuale fase critica in cui versano gli appalti pubblici provinciali.

Il CCNL del 19 aprile 2010 sancisce la cornice entro la quale rinnovare il CCPL attualmente in vigore e detta le materie contrattuali delegate in capo alle parti sociali territoriali.

Questa piattaforma richiama le parti sociali firmatarie alla coerenza rispetto a quanto sostenuto congiuntamente a livello nazionale. Nello specifico, dai contenuti del Protocollo d'Intesa del 05 marzo 2009 agli Stati Generali dell'Edilizia, l'avviso comune sulla congruità del DURC, le regole per selezionare le imprese, il contrasto agli appalti al massimo ribasso e l'allargamento degli accessi e delle prestazioni degli ammortizzatori sociali del settore. Azioni unitarie che hanno quale obiettivo la promozione della qualità, della sicurezza e della legalità del lavoro, delle imprese e del mercato, condividendo la necessità di norme per dare trasparenza al mercato delle costruzioni.

La storia delle relazioni sindacali della nostra provincia testimonia la capacità e la volontà di trovare sempre l'interesse generale del sistema e riteniamo che questo possa essere lo spirito di approccio al presente rinnovo contrattuale provinciale.

In questo quadro l'art. 38 del CCNL definisce le materie per la contrattazione di secondo livello in cui le stesse in esso elencate sono disponibili a partire dal 1 gennaio 2011, ad eccezione dell' EVR che diventa disponibile a partire dal 1 luglio 2011, nella convinzione che le scelte da operare sono riconducibili anche ad una previsione positiva dell'andamento futuro dell'intero settore.

### **Principio di portabilità**

Introduzione del principio di portabilità delle ore lavorate anche su territori diversi, concordandone un tetto massimo pari a 300 ore maturabili fuori provincia e riducendo gli importi delle prestazioni assistenziali in modo proporzionale alle ore trasferite.

### **Prestazioni assistenziali**

- Prevedere il contributo scolastico per ogni figlio di lavoratore, iscritto alla Cassa Edile, anche in occasione dell'iscrizione al primo anno e successivi in istituti di scuole medie inferiori.
- Allargamento del contributo pari alle tasse d'iscrizione e frequenza a corsi di specializzazione *post-universitari*.

### **Mensa e indennità di trasporto**

Si chiede una indennità sostitutiva di mensa pari a € 3,00 giornalieri e un aumento dell'indennità di trasporto rapportata agli aumenti dei costi del carburante pari a € 0,32 (trentadue centesimi) per ogni Km percorso fino ad un massimo di 50 Km.

### **Indennità di reperibilità**

Definire un'indennità di reperibilità ordinaria di € 1,00/ora per i lavoratori ai quali è chiesto di essere reperibili anche al di fuori del normale orario di lavoro.

### **Elemento Variabile della Retribuzione**

L'incremento in ragione delle modalità e dei criteri dell'art. 38 CCNL 19/04/2010 è previsto nella misura del 6% dei minimi in vigore con decorrenza 01/07/2011.

#### **a) indicatori**

In aggiunta agli indicatori previsti dal CCNL - numero lavoratori iscritti alla casse edili, monte salari denunciati in cassa edile, ore denunciate in cassa edile, valore aggiunto di settore - per l'individuazione di un'ulteriore parametro territoriale si propone di utilizzare il numero di DURC rilasciati dal sistema della cassa edile, nonché da INPS ed INAIL.

### **b) periodo di riferimento**

Per l'individuazione del triennio di riferimento si propone di prendere a riferimento il triennio 2006/2007/2008 con il triennio 2005/2006/2007.

### **c) incontri periodici**

Occorre prevedere degli incontri annuali per il calcolo e la verifica dei parametri e per la determinazione dell'EVR.

### **Carenza malattia**

Si richiede il superamento della carenza malattia come diritto contrattuale in sostituzione della sperimentazione realizzata con la prestazione integrativa in cassa edile.

### **Prevedi**

Si richiede di stabilire insieme un programma di iniziative volte a favorire una più ampia adesione al Fondo Prevedi con l'istituzione del fondo di 0,05 euro, così come previsto dal CCNL.

### **Borsa lavoro**

Sviluppare l'iniziativa della borsa lavoro istituita dal vigente CCNL attraverso la sperimentazione ed un forte coinvolgimento degli Enti Bilaterali, rafforzando e rilanciando il processo di formazione stipulando convenzioni tra i Centri dell'Impiego e le scuole Edili.

### **Politiche di genere e codici etici**

Prevedere una giusta conciliazione tra tempi di lavoro e tempi della famiglia, flessibilità oraria e formazione per le donne presenti nel settore edile, e prevedere codici etici contro il mobbing, le violenze e le discriminazioni.